

BANDO 2023
PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI FORESTAZIONE
IN AREE DI PROPRIETÀ O DISPONIBILITÀ DI IMPRESE

A. CRITERI GENERALI DI DEFINIZIONE DEGLI IMPORTI CONCESSI

B. PRESCRIZIONI GENERALI

C. COFINANZIAMENTI CONCESSI

D. COFINANZIAMENTI CONCESSI CON RISERVA

E. COFINANZIAMENTI REVOCATI - NON CONCESSI

A. Interventi non ammessi e criteri di ridefinizione degli importi richiesti

Le domande sono state ammesse a contributo con i seguenti criteri, di cui occorre tener conto in fase di esecuzione e successiva rendicontazione dei lavori:

- non sono, in generale, ammessi gli interventi di manutenzione, le cure colturali, i risarcimenti, le irrigazioni e ogni altro onere previsto nelle schede progettuali e/o nell'allegato computo metrico-estimativo che sia temporalmente previsto ed effettuabile successivamente all'ultima data utile per la conclusione degli interventi (**31 dicembre 2024**), a eccezione degli interventi di irrigazione/annaffiatura post-impianto, ove previsti, da effettuarsi all'occorrenza, comunque entro e non oltre il termine previsto per l'ultimazione dei lavori;

- nei casi in cui gli importi richiesti nelle singole schede risultino superiori al massimale previsto dal bando, l'importo totale dei lavori ammessi (inclusi gli oneri per la sicurezza) è stato adeguato allo stesso: 25.000 €/ha per gli interventi A.1, 18.000 €/ha per gli interventi A.2 e 20 €/pianta per gli interventi di tipologia B;

- sono stati altresì adeguati gli ulteriori oneri riconoscibili da bando e, in particolare:

- l'importo delle spese generali è ritenuto comprensivo di tutti gli oneri e, ove eccedente alla percentuale ammissibile, è stato ridotto al 15% degli importi totali dei lavori ammessi;
- le spese IVA sono riconosciute come ulteriori rispetto ai massimali solo sul totale dei lavori ammessi. In caso di riduzioni degli importi a causa di stralci o di adeguamento ai massimali previsti dal bando per ciascuna tipologia, gli importi sono stati riparametrati sull'importo totale ammissibile, mantenendo l'aliquota IVA applicata dal beneficiario (10% o 22%).

B. Prescrizioni di carattere generale

Si precisa che le seguenti prescrizioni sono da ritenersi integrative e/o ulteriori rispetto alle disposizioni già declinate nel Bando approvato con delibera n. 1860 del 30/10/2023 a cui far riferimento nella gestione dei procedimenti relativi ai progetti approvati e ai cofinanziamenti concessi, pena la riduzione o la revoca dei medesimi (a seconda di irregolarità riguardante l'intero progetto, o porzioni dello stesso):

- nella redazione dei progetti esecutivi dovranno essere recepite tutte le modifiche e le prescrizioni operative e tecniche specificate nel presente documento e dovrà essere inoltre verificata la necessità di acquisire ogni altro nulla osta, autorizzazione o parere necessario secondo le normative vigenti;

- durante l'esecuzione dei lavori, il tecnico responsabile del progetto, professionista abilitato all'esercizio della professione, dovrà verificare puntualmente con il Responsabile tecnico della ditta esecutrice degli interventi le modalità operative ritenute più opportune per l'esecuzione dei lavori nel rispetto delle prescrizioni generali e specifiche del presente atto e conformemente a ogni eventuale ulteriore nulla osta, autorizzazione o parere ottenuto, assumendone la piena responsabilità;
- il tecnico responsabile del progetto, professionista abilitato all'esercizio della professione, dovrà verificare e garantire l'assenza di interferenze con altre infrastrutture (es. viarie, idriche ed energetiche) e garantire la corretta gestione degli impianti ai sensi della normativa vigente (norme, leggi e regolamenti: es. Regolamento forestale, Codice della Strada, Codice civile, etc.);
- la presenza di piantagioni e opere realizzate con il cofinanziamento di cui al presente Bando andrà opportunamente notificata a eventuali terzi che dovessero entrare in possesso e/o proprietà dell'area su cui insistono gli interventi, informando dei vincoli presenti sui medesimi (es. vincoli ex D.lgs. n. 42/2004 e n. 34/2018) e sugli impegni relativi alla gestione dell'area, tra cui quelli previsti dal Piano di Coltura e Conservazione che sarà redatto e approvato da parte dell'Ente competente in materia forestale ex art. 21, L.r. n. 13/2015.
- l'erogazione del contributo sarà comunque subordinata all'approvazione del Piano di Coltura e Conservazione da parte del citato Ente territorialmente competente e degli eventuali ulteriori requisiti, elaborati e informazioni necessarie per la conclusione di tale procedimento.

C. Cofinanziamenti concessi

1. Prot. 30/11/2023.1195635 – Immergas S.p.A.

CONCESSO

Comunicazione ex art. 10-bis L. 241/1990: Prot. 22/12/2023.1268439.U e 22/01/2024.0058812.U

Controdeduzioni: Prot. 26/01/2024.0076072.E

Si accolgono i chiarimenti, le osservazioni e le integrazioni presentate dal beneficiario nella lettera di controdeduzioni.

L'importo concesso a cofinanziamento è rideterminato al massimale stabilito al punto 7. del Bando.

2. Prot. 29/11/2023.1194456 – Consorzio Volontario Kilometroverde Parma Impresa Sociale

CONCESSO

Comunicazione ex art. 10-bis L. 241/1990: Prot. 22/12/2023.1269503.U

Controdeduzioni: Prot. 12/01/2024.0026037.E

Si accolgono i chiarimenti, le osservazioni e le integrazioni presentate dal beneficiario nella lettera di controdeduzioni.

3. Prot. 30/11/2023.1197685 – Mutti S.p.A.

CONCESSO, con interventi non ammissibili

Comunicazione ex art. 10-bis L. 241/1990: Prot. 22/12/2023.1269219.U

Controdeduzioni: Prot. 12/01/2024.0025983.E

Si accolgono i chiarimenti, le osservazioni e le integrazioni presentate dal beneficiario nella lettera di controdeduzioni.

Si determina la riduzione del cofinanziamento concesso, a seguito della non ammissibilità della spesa relativa a **n. 65 piante** proposte per la **tipologia B** “fascia boscata/siepe complessa”, che dal confronto cartografico tra la documentazione fornita nelle varie fasi procedurali, risultano coincidenti con quelle previste a piantagione, a fini di mitigazione/compensazione, con i trasmessi “Permesso di costruire/provvedimento conclusivo SUAP”.

In particolare, si richiama la non ammissibilità di “*interventi per lavori compensativi e assimilabili*”, ai sensi del **punto 5.** del Bando.

Per le restanti **n. 24 piante**, ricomprese all’interno dell’area di cui alla **tipologia A2**, si prescrive, ai fini della rendicontazione del numero di esemplari la cui messa a dimora è cofinanziata dal presente Bando, alternativamente: una riduzione della densità prevista, ovvero un incremento della medesima, di pari numero.

4. Prot. 01/12/2023.1199770 – Villa Conti S.r.l.

CONCESSO, con interventi non ammissibili

Comunicazione ex art. 10-bis L. 241/1990: Prot. 22/12/2023.1269767.U

Controdeduzioni: Prot. 10/01/2024.0019047.E

Si accolgono i chiarimenti, le osservazioni e le integrazioni presentate dal beneficiario nella lettera di controdeduzioni.

Si determina la riduzione del cofinanziamento concesso, a seguito della non ammissibilità della spesa relativa a **n. 108 piante** proposte per la **tipologia B** “fascia boscata/siepe complessa”, in particolare per la “barriera antirumore” localizzata nel “subcomparto 13”, identificata nella cartografia progettuale fornita in istanza come “Siepe n. 2”, in quanto dichiarato come “intervento compensativo prescrittivo ai sensi dell’art.15 delle NTA del Piano Urbanistico vigente.

In particolare, si richiama la non ammissibilità di “*interventi per lavori compensativi e assimilabili*”, ai sensi del **punto 5.** del Bando.

5. Prot. 01/12/2023.1199855 – Ce.P.I.M. Centro Padano Interscambio Merci - S.p.A.

CONCESSO

Comunicazione ex art. 10-bis L. 241/1990: Prot. 22/12/2023.1269479.U

Controdeduzioni: Prot. 11/01/2024.0021937.E

Si accolgono i chiarimenti, le osservazioni e le integrazioni presentate dal beneficiario nella lettera di controdeduzioni.

6. Prot. 30/11/2023.1197729 – Nuova Fidenza S.r.l.

CONCESSO

Comunicazione ex art. 10-bis L. 241/1990: Prot. 22/12/2023.1268613.U

Controdeduzioni: Prot. 11/01/2024.0021644.E

Si accolgono i chiarimenti, le osservazioni e le integrazioni presentate dal beneficiario nella lettera di controdeduzioni.

7. Prot. 01/12/2023.1199771 – Gruppo Ingegneria S.r.l. Società Benefit

CONCESSO

Comunicazione ex art. 10-bis L. 241/1990: Prot. 22/12/2023.1269620.U

Controdeduzioni: Prot. 10/01/2024.0019047.E

Si accolgono i chiarimenti, le osservazioni e le integrazioni presentate dal beneficiario nella lettera di controdeduzioni.

D. Cofinanziamenti concessi con riserva

Prot. 30/11/2023.1196247 e 1197669 – Mutti S.p.A.

CONCESSO CON RISERVA

Comunicazione ex art. 10-bis L. 241/1990: Prot. 22/12/2023.1269220.U

Controdeduzioni: Prot. 12/01/2024.0026037.E

A seguito delle controdeduzioni fornite dal soggetto proponente, permangono alcune delle criticità riscontrate e notificate, con particolare riferimento alla forma di disponibilità dell'area sulla quale insisterebbe la proposta di realizzazione delle piantagioni e alla sussistenza di un PAUR approvato, che include analogo progettualità tra gli interventi di mitigazione e compensazione, da realizzarsi entro il 30 giugno 2025.

La concessione del cofinanziamento per la realizzazione del progetto è, quindi, vincolata al completo e definitivo soddisfacimento dei due citati prerequisiti.

Il cofinanziamento sarà pertanto oggetto di revoca, oltre alle ulteriori previsioni generali del bando e del presente provvedimento, nel caso in cui in qualunque delle successive fasi procedurali:

- 1) non venga fornita evidenza dell'idoneità del titolo di disponibilità (con particolare riguardo a forma, durata e previsioni del medesimo) dell'area su cui è previsto il progetto di piantagione, ai sensi del **punto 3.** del Bando riguardo "*all'idoneo titolo di possesso e comunque la disponibilità in forza di un contratto giuridicamente valido al fine di rispettare il vincolo di destinazione di uso permanente e/o il vincolo forestale imposto alle aree oggetto di intervento*", oltre che degli eventuali ulteriori requisiti richiesti da parte dell'Ente competente per l'approvazione del Piano di Coltura e Conservazione;
- 2) venga data attuazione all'ampliamento dello stabilimento produttivo prevista dalla Valutazione di Impatto Ambientale di cui al Provvedimento Autorizzatorio Unico approvato con delibera della Giunta regionale n. 950 del 12/06/2023, considerata la presenza di analogo progetto di piantagione all'interno delle prescrizioni/condizioni ambientali del medesimo, ai sensi del **punto 5.** del Bando, che non ammette cofinanziamenti per "*interventi per lavori compensativi e assimilabili*".

Prot. 30/11/2023.1197661 – Mutti S.p.A.

CONCESSO CON RISERVA

Comunicazione ex art. 10-bis L. 241/1990: Prot. 22/12/2023.1268978.U

Controdeduzioni: Prot. 12/01/2024.0026027.E

A seguito delle controdeduzioni fornite dal soggetto proponente, permangono alcune delle criticità riscontrate e notificate, con particolare riferimento alla forma di disponibilità dell'area sulla quale insisterebbe la proposta di realizzazione delle piantagioni e alla sussistenza di un PAUR approvato, che include analogo progettualità tra gli interventi di mitigazione e compensazione, da realizzarsi entro il 30 giugno 2025.

La concessione del cofinanziamento per la realizzazione del progetto è, quindi, vincolata al completo e definitivo soddisfacimento dei due citati prerequisiti.

Il cofinanziamento sarà, pertanto oggetto di revoca, oltre alle ulteriori previsioni generali del bando e del presente provvedimento, nel caso in cui, in qualunque delle successive fasi procedurali:

- 3) non venga fornita evidenza dell'idoneità del titolo di disponibilità (con particolare riguardo a forma, durata e previsioni del medesimo) dell'area su cui è previsto il progetto di piantagione, ai sensi del **punto 3.** del Bando riguardo "*all'idoneo titolo di possesso e comunque la disponibilità in forza di un contratto giuridicamente valido al fine di rispettare il vincolo di*

destinazione di uso permanente e/o il vincolo forestale imposto alle aree oggetto di intervento”, oltre che degli eventuali ulteriori requisiti richiesti da parte dell’Ente competente per l’approvazione del Piano di Coltura e Conservazione;

- 4) venga data attuazione all’ampliamento dello stabilimento produttivo prevista dalla Valutazione di Impatto Ambientale di cui al Provvedimento Autorizzatorio Unico approvato con delibera della Giunta regionale n. 950 del 12/06/2023, considerata la presenza di analogo progetto di piantagione all’interno delle prescrizioni/condizioni ambientali nel medesimo, ai sensi del **punto 5.** del Bando, che non ammette cofinanziamenti per “*interventi per lavori compensativi e assimilabili*”.

E. Cofinanziamenti revocati - non concessi

Prot. 30/11/2023.1198302 – GEA Procomac

NON CONCEDIBILE - REVOCATO

Comunicazione ex art. 10-bis L. 241/1990: Prot. 22/12/2023.1269583.U

Controdeduzioni: Prot. 22/01/2024.0056644.E

A seguito delle controdeduzioni fornite dal soggetto proponente, permane una tra le principali criticità riscontrate e notificate. Anche in caso di eventuale accettazione dell’integrazione di n. 15 arbusti al fine di raggiungere la densità minima prevista per la tipologia A.2 dal **punto 5.** del Bando, non si raggiungerebbe la dimensione minima dell’investimento dettata dal **punto 7.** del medesimo, né, di conseguenza, la dimensione minima del co-finanziamento di cui allo stesso riferimento.

In particolare, richiamando tale motivo ostativo, già rappresentato nella citata comunicazione, si ritiene non accoglibile l’eccezione mossa in riferimento all’utilizzo di diversi sistemi di riferimento tra il **punto 5.** e il **punto 7.** del Bando, in quanto in entrambe le sezioni si fa esplicito riferimento alla dimensione economica: dei parametri unitari – nella prima – e dell’importo complessivamente co-finanziabile (minimo e massimo) in relazione alla concedibilità del contributo, nella seconda.

Prot. 27/11/2023.1181799 – Bucci S.p.A.

NON CONCEDIBILE - REVOCATO

Comunicazione ex art. 10-bis L. 241/1990: Prot. 27/12/2023.1272407.U

Controdeduzioni: NON PERVENUTE

Si confermano i motivi ostativi comunicati con la citata nota, a cui non risultano seguite osservazioni da parte del soggetto proponente.

Su tutte, il progetto proposto non permette il raggiungimento della dimensione minima dell’investimento di cui al **punto 7.** del Bando né, di conseguenza, la dimensione minima del co-finanziamento di cui allo stesso riferimento.